

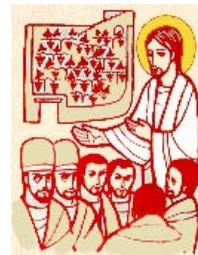
VITA PARROCCHIALE 2023

Domenica 08 ottobre	<i>apertura delle candidature per il rinnovo del Consiglio Pastorale</i>
Lunedì 09 ottobre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 10 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 11 ottobre	ORE 17-19 CENACOLO DI PREGHIERA RNS CORPUS DOMINI
Giovedì 12 ottobre	Ore 17,30– 18,30; ADORAZIONE EUCARISTICA 21-22 ADORAZIONE ANIMATA DAL GRUPPO NUOVI ORIZZONTI
Venerdì 13 ottobre	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i>
Sabato 14 ottobre	CATECHISMO ORE 15 GRUPPI 5A ELEMENTARE E 1A MEDIA
Domenica 15 ottobre	CATECHISMO ORE 9,45 GRUPPI 3A—4A ELEMENTARE E 2A MEDIA



La comunità prega per i defunti

PAROLA DI VITA DEL MESE DI OTTOBRE «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio» (Mt 22,21) Gesù è entrato in Gerusalemme, acclamato dal popolo come “Figlio di Davide”, un titolo regale che il vangelo di Matteo attribuisce al Cristo, venuto a proclamare imminente l'avvento del Regno di Dio. In questo contesto, si svolge un singolare dialogo tra Gesù e un gruppo di persone che lo interrogano. Alcuni sono erodiani, altri sono farisei, due gruppi di opinione diversa rispetto al potere dell'imperatore romano: gli chiedono se giudica lecito o no pagare le tasse all'imperatore, per costringerlo a schierarsi pro o contro Cesare e avere comunque di che accusarlo. Ma Gesù risponde con un'altra domanda, riguardo quale sia l'effigie impressa sulla moneta corrente. Poiché l'effigie è quella dell'imperatore, risponde: “Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio”. Ma cosa è dovuto a Cesare e cosa a Dio? Gesù richiama al primato di Dio: infatti, come sulla moneta romana è impressa l'immagine dell'imperatore, così in ogni persona umana è impressa l'immagine di Dio. La stessa tradizione rabbinica afferma che ogni uomo è creato a immagine di Dio, usando l'esempio dell'immagine impressa sulle monete: “Quando un uomo conia delle monete con lo stesso suo stampo, sono tutte simili, ma il re dei re, il Santo che sia benedetto, ha coniato ogni uomo con lo stesso suo stampo del primo uomo, e nessuno è uguale al suo compagno” A Dio solo, dunque, possiamo dare tutti noi stessi, in Lui troviamo libertà e dignità. Nessun potere umano può pretendere la stessa fedeltà. Per lui: « amare ha significato compiere la volontà del Padre, mettendo a disposizione la mente, il cuore, le energie, la vita stessa Anche a noi chiede lo stesso: amare significa fare la volontà dell'Amato, senza mezze misure, con tutto il nostro essere. Lasciamoci interrogare da questa Parola: il nostro cuore è conquistato dalla notorietà, dalla carriera fulminante; ammira le persone di successo, i vari influencers? Diamo forse alle cose il posto che spetta a Dio? Con la sua risposta, Gesù propone un salto di qualità, invitandoci ad un discernimento serio e approfondito sulla nostra scala di valori.



*Dal Vangelo
secondo Matteo
21, 33-43*

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: “Avranno rispetto per mio figlio!”. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: “Costui è l'erede. Su, uccidiamolo”...

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 08 al 15 ottobre 2023 N° 41/23

OGGI SIAMO NOI I TUOI VIGNAIUOLI

Nel brano di Matteo, nella parabola dei vignaioli omicidi che fa una sintesi della storia passata del popolo di Israele, annunciando poi profeticamente quanto sta per accadere. La storia precedente racconta della vigna che è il progetto di salvezza affidato al popolo d'Israele: Dio aspettava come pagamento di "affitto" frutti di bene e di giustizia; per questo aveva mandato i profeti; ma questi erano stati bastonati, uccisi, lapidati. La parabola passa poi a parlare del presente e del futuro: Dio ha mandato il suo figlio, Gesù, ma - ecco l'annuncio profetico che si compirà pochi giorni dopo - il popolo d'Israele lo getta fuori dalla vigna e lo uccide. Per questo Dio toglierà la sua vigna, "il regno di Dio", a quel popolo che non ha dato i frutti sperati, e l'affiderà a un popolo nuovo, la Chiesa, che "ne produca i frutti". A questo punto, all'immagine della vigna Gesù sostituisce quella della "pietra" sulla quale si deve fondare il regno di Dio: una pietra scartata dal popolo antico, ma che ora è diventata "pietra d'angolo", fondamento del regno di Dio: questa pietra è lui stesso, Gesù. La storia della salvezza è storia dell'amore di Dio per il suo popolo, amore di Dio che vuole il bene dei suoi figli, che sono la sua vigna, che lui coltiva con amore, attendendo una risposta di amore a Dio che dia frutti di giustizia anche per i figli di Dio, specialmente per i poveri. Questo popolo di Dio è la Chiesa, il popolo dei cristiani, chiamati a realizzare il progetto di salvezza di Dio con amore e fedeltà. Tutto questo ha il suo fondamento, la sua "pietra d'angolo", in Gesù. Lui è la pietra scartata dagli antichi costruttori, sulla quale unicamente si fonda il regno di Dio. La salvezza per il mondo, per ogni uomo, per l'intera umanità sta nel fondarsi su di Lui. Anche noi sentiamoci appartenenti a questo nuovo popolo costruendo rapporti nuovi fatti di carità e unità tra noi. Che Gesù non sia “scartato e ucciso” proprio da noi che siamo i suoi. Gesù fa che noi possiamo servirvi e amarti negli altri.

Don Marco

INIZIO DEGLI INCONTRI DI CATECHESI PER I RAGAZZI
E PER I GRUPPI GIOVANILI

Per i ragazzi

Sabato 14 ottobre dalle 15 alle 17,30 5a Elementare - 1a Media

Domenica 15 ottobre dalle 9,45 alle 12,15 3a - 4a Elementare - 2a Media

Per L'ACR incontri a partire da domenica 22 ottobre

Per i giovanissimi

Incontri di gruppo ogni venerdì dalle 21 alle 22,30 a partire dal 20 ottobre

Per i giovani

Week end a Mantova il 14-15 ottobre

Incontri di gruppo ogni giovedì dall 21 all 22,30 a partire dal 19 ottobre

Incontri per i genitori e iscrizioni

Giovedì 12 ottobre dalle 19 alle 19,30 per l'ACR e dalle 19,30 alle 20 per i giovanissimi. In canonica

Chiusura iscrizioni per la catechesi dei ragazzi sabato 28 ottobre

Segnalo una iniziativa molto interessante per tutti e soprattutto per i catechisti e gli educatori:

Giovedì 12 ottobre alle 21 presso il cinema San Benedetto conferenza di don Fabio Rosini sul tema; il linguaggio della evangelizzazione.

Ritrovo alle 20,45 in parrocchia per vedere insieme la diretta you tube

Cuori ardenti, Piedi in cammino

Ottobre Missionario 2023



Inizia la seconda settimana dell'ottobre missionario, dal tema: **ESSERE FECONDI**. La nostra riflessione si soffermerà sulla frase del Vangelo di Matteo (Mt 21, 43) "Il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti". In che modo potremo produrre frutti? Prendendoci cura di quelli che ci stanno intorno e

nello stesso tempo rimanendo attaccati alla parola di Dio.

Gruppo Missioni ed Ecumenismo

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce" SINODO, A ROMA L'INCONTRO DEI REFERENTI DIOCESANI. Referenti diocesani del Cammino sinodale sono tornati a riunirsi a Roma il 30 settembre e il 1° ottobre per un primo confronto sulla fase sapienziale appena avviata. Per la nostra Diocesi erano presenti Patrizia Trombetta e Marcello Musacchi. Sabato pomeriggio i referenti hanno partecipato alla Veglia ecumenica "Together" in piazza San Pietro, per affidare allo Spirito Santo il Sinodo dei Vescovi in programma dal 4 al 29 ottobre 2023.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" Raid vandalico al bar del delitto. I dubbi sono sempre stati pochi, ma con il passare delle ore anche gli ultimi rimasti sono sfumati. Il raid vandalico al Big Town, il locale di via Bologna nel quale il primo settembre è stato assassinato il tatuatore 43enne Davide Buzzi, sarebbe stato Alessandro Buzzi, fratello minore della vittima. È lui l'uomo che i carabinieri hanno trovato fermo davanti al locale subito dopo il raid e che ha dato in escandescenza all'arrivo delle 'divise', sotto gli occhi di numerosi passanti. Nel frattempo, ieri è comparso davanti al giudice per l'interrogatorio di garanzia un altro protagonista di questa storia, Lorenzo Piccinini. Il giovane ha scelto di non spiegare la propria verità sulle pesanti accuse che gli vengono mosse. Il 21enne, sopravvissuto all'orrore del Big Town, è indagato per tentata estorsione ai danni del titolare del locale. Secondo le accuse Piccinini (assistito dall'avvocato Giampaolo Remondi) avrebbe dato man forte all'amico Davide Buzzi nel tentativo di estorcere tremila euro al titolare del bar, Mauro Di Gaetano, pena l'incendio del locale. Quella sera i due si erano presentati al Big Town con una tanica di benzina per rafforzare la propria minaccia. La situazione degenerò rapidamente nella violenta lite conclusa con l'omicidio di Buzzi e il ferimento di Piccinini da parte di Di Gaetano e del padre Giuseppe (ora entrambi in carcere). Il giovane Piccinini è stato arrestato venerdì scorso ora messo ai domiciliari.

Dal quotidiano "La Nuova Ferrara" FERRARA, TELERISCALDAMENTO ALLA SVOLTA: «SI PAGHERÀ LA METÀ DEL 2022» Stanno cambiando le tariffe del teleriscaldamento, che tanto hanno fatto penare i ferraresi per gli aumenti spropositati dell'inverno scorso. E, stando alle indicazioni dell'assessore Alessandro Balboni, il miglioramento dovrebbe essere sensibile: «Possiamo prevedere un dimezzamento dell'importo rispetto ai picchi di dodici mesi fa, e stiamo studiando anche forme di contribuzione per i condomini meno abbienti». La svolta è contenuta nelle bozze di accordo in fase di sottoscrizione tra Comune ed Hera per definire il costo della parte geotermica del teleriscaldamento. L'accordo avrà valore per il periodo transitorio, fino a quando cioè entrerà in vigore il nuovo calcolo tariffario in fase di studio da parte dell'autorità regolatoria Arera: il procedimento doveva concludersi a ottobre, è invece stato prorogato al 31 dicembre. In più, nella seconda parte dell'accordo in fase di negoziazione con Hera, ci saranno degli «sconti mirati per ridurre le bollette dei condomini, e l'individuazione di un'utenza debole da aiutare. In regione Marco Mastacchi chiede di «sensibilizzare le aziende e le imprese multiutility regionali, affinché non venga disincentivato l'allaccio di utenti privati al teleriscaldamento, un sistema che riduce le emissioni nocive e riduce del livello di inquinamento

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale “La Voce” GUERRA, PACE E DIGNITÀ. Riflessioni a margine di un incontro sull’Enciclica “Pacem in terris” in occasione del 60° anniversario. Un importante momento di dialogo fra credenti e non credenti è stato rappresentato dalla conferenza “L’Enciclica Pacem in Terris e il laboratorio fiorentino” Svolta- si in Biblioteca Arioste a Ferrara. Organizzata dell’Istituto Gramsci all’interno del ciclo “Anatomia della Pace”, in collaborazione con ISCO Ferrara, CGIL Ferrara, Biblioteca Arioste, Riunipace e con il patrocinio di UniFe e Comune di Ferrara. Ricorre quest’anno il 60° anniversario dell’Enciclica di San Giovanni XXIII. Nella relazione introduttiva Alessandra Manbelli ha ripercorso le vicende di Pax Cristi Ferraræ i 30 anni di Convegni di “Teologia della pace” organizzati dallo stesso movimento. L’intervento principale è stato di Fiorenzo Baratelli (Istituto Gramsci di Ferrara) il quale ha ricordato alcune figure del cattolicesimo fiorentino di quegli anni, Giorgio La Pira, padre Ernesto Balducci e Gian paolo Meucci. La “Pacem in Terris” ha riflettuto Baratelli, parla di un mondo da costruire, cercando di leggere i segni dei tempi e guardando lontano con una sconvolgente attualità profetica. La Pacem in Terris inizia così: « La Pace in Terra, anelito profondo degli esseri umani di tutti i tempi, può venire instaurata solo nel pieno rispetto dell’ordine stabilito da Dio ». E nella parte Finale Giovanni XXIII spiega come la costruzione della pace sulla terra è: « impresa tanto nobile e alta, che le forze umane non possono da sole portare a effetto, ma è necessario l’aiuto dall’alto ».

Dal settimana “La Voce” FASE SAPIENZIALE, TRE INCONTRI PER RIFLETTERE. Con L’Assemblea diocesana del 10 settembre ha preso inizio nella nostra Chiesa la fase sapienziale del Sinodo. Una fase che ha l’obiettivo di approfondire alcune questioni emerse durante la fase dell’ascolto (durata due anni), per iniziare a mettere a fuoco scelte di vita rinnovata nella Chiesa. Ecco le questioni proposte dalla Chiesa italiana: « come essere missionari con lo stile della vicinanza?, quale linguaggio usare per la comunicazione della fede?, come vivere in modo rinnovato e sensato la formazione?, come favorire concretamente la corresponsabilità?, quali spazi e strutture mantenere e utilizzare?. A questi temi, oltre che a quello della celebrazione liturgica e dell’ascolto della Parola, ci si dedicherà durante l’anno, con modalità e materiali che l’Equipe sinodale sta studiando assieme al Vescovo e che saranno messe a disposizione nelle prossime settimane. In questo quadro di approfondimento sono previsti tre incontri con persone esperte che avranno luogo tutte c/o il teatro San Benedetto . Il primo con il biblista don Fabio Rosini il 12 ottobre alle ore 21 sul tema, il linguaggio nell’evangelizzazione. Il secondo con Pierpaolo Triani membro del comitato nazionale del cammino sinodale a metà febbraio 2024 sul tema del discernimento comunitario per esercitare la corresponsabilità nelle decisioni all’interno della comunità ecclesiale e dei Consigli parrocchiali e diocesani. Il terzo il 10 aprile sarà don Luca Peyron direttore del Servizio diocesano per l’apostolato digitale a guidare la riflessione sul tema delle strutture e in particolare sull’utilizzo dei mezzi digitali nella pastorale



ADORAZIONE EUCARISTICA CONTINUA SABATO 14 OTTOBRE DALLE 7 ALLE 17 PRESSO LA CAPPELLA INVERNALE

Adoriamo, o Cristo, il tuo Corpo glorioso, nato dalla Vergine Maria; per noi hai voluto soffrire, per noi ti sei offerto vittima sulla croce e dal tuo fianco squarciato hai versato l’acqua e il sangue del nostro riscatto.

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE (2023/2026)

Carissimi parrocchiani, è giunto il momento di costituire il nuovo Consiglio Pastorale parrocchiale che era scaduto nel 2018, anche se, come recita lo statuto quadro emanato dal Vescovo, ha potuto continuare a svolgere le proprie funzioni fino alla costituzione del nuovo consiglio. Ho atteso fino ad ora per poter conoscere meglio la parrocchia, le sue tradizioni e le sue necessità nel rispetto della continuità pastorale con i confratelli che mi hanno preceduto. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è un **organo di comunione** che, come immagine della Chiesa, esprime e realizza la corresponsabilità dei fedeli alla missione della Chiesa, a livello di comunità cristiana parrocchiale.



Il vostro parroco, don Marco



Dal 1 ottobre la comunità è chiamata a partecipare alla costituzione del Consiglio attraverso l’elezione di 12-15 rappresentanti. Ogni membro della comunità, a partire dai 16 anni compiuti, può candidarsi per poi essere eletto tramite le elezioni. Chi vorrà candidarsi potrà farlo attraverso la scheda di candidatura inserita in questo foglio di collegamento. I candidati della comunità verranno eletti attraverso le elezioni che si terranno in tutte le Messe di sabato 25 e domenica 26 novembre prossimi.

È molto importante che ci si candidi in modo che la comunità possa scegliere i rappresentanti attraverso la votazione. Questa è la modalità più significativa perché il Consiglio sia realmente rappresentativo della comunità. Il Consiglio si insedierà ufficialmente domenica 3 dicembre alla Messa solenne nell’Anniversario della Dedicazione della nostra Chiesa parrocchiale, alle ore 10.

Enrico Venturoli: mail venturoli.enrico@alice.it;

Caterina Villani: mail catville@libero.it

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Terza Settimana

DOMENICA	08 OTTOBRE	verde
XXVII Domenica del Tempo Ordinario		
Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43 La vigna del Signore è la casa d'Israele		
LUNEDI'	09 OTTOBRE	verde
Gn 1,1 - 2,1.11; Cant. Gio 2,3-5.8; Lc 10,25-37 Signore, hai fatto risalire dalla fossa la mia vita		
MARTEDI'	10 OTTOBRE	verde
Gn 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42 Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?		
MERCOLEDI'	11 OTTOBRE	verde
Gn 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4 Signore, tu sei misericordioso e pietoso		
GIOVEDI'	12 OTTOBRE	verde
Ml 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13 Beato l'uomo che confida nel Signore		
VENERDI'	13 OTTOBRE	verde
Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26 Il Signore governerà il mondo con giustizia		
SABATO	14 OTTOBRE	verde
Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28 Gioite, giusti, nel Signore		
DOMENICA	15 OTTOBRE	verde
XXVIII Domenica del Tempo Ordinario		
Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 Abiterò per sempre nella casa del Signore		

PAROLA DI VITA (per il mese di Ottobre) «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio» (Mt 22,21)



08:30 - S. Messa:	Pro Populo
10:00 - S. Messa: def.ta	Ori Maria
11:30 - S. Messa: def.to	Antonino e def.ti Famiglie Aiello-Martinelli
18:30 - S. Messa:	Per gli ammalati
07:30 - S. Messa: def.ti	Anna e Giuseppe Pietka
18:30 - S. Messa: def.to	Ernesto
07:30 - S. Messa: def.ti	Palma - Giuseppe e Isabella Per le Anime del Purgatorio
18:30 - S. Messa: def.ta	Lorella Broglia / Intenzioni offerente
07:30 - S. Messa:	Per la pace
18:30 - S. Messa:	Per i parroci defunti
07:30 - S. Messa:	Per le Vocazioni religiose e sacerdotali
17:30 - Adorazione Eucaristica	
18:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
21:00 - Adorazione Eucaristica animata dal gruppo Nuovi Orizzonti	
07:30 - S. Messa: def.to	Fabrizio - Intenz. Offerente
18:30 - S. Messa:	Per Ammalati e Conversioni
07:30 - S. Messa: def.to	Renato
16,30 - S.Messa:	Per i ragazzi
18:30 - S. Messa: def.ta	Grandini Lea
08:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la comunità)
10:00 - S. Messa:	per le famiglie
11:30 - S. Messa: def.ti	De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Familiari defunti
18:30 - S. Messa:	Per coloro che si sono allontanati dalla fede